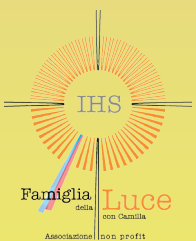


# PORNODIPENDENZA che fare?



in collaborazione con



## FORMAZIONE PER SACERDOTI

Come ottenere strumenti per affrontare  
un'emergenza morale e sociale

condotto dal sacerdote statunitense

**Padre Sean Kilcawley**

con l'assistenza dello psicoterapeuta cattolico

**Dott. Stefano Parenti**

**COLLEGIO PADRI OBLATI**

**Rho (MI) 20-21-22 Maggio 2019**

### CHI ORGANIZZA

L'Associazione non-profit *Famiglia della Luce con Camilla* è nata per sostenere la crescita umana e spirituale degli associati attraverso ritiri e formazioni in tutta Italia per laici e sacerdoti, uniti a percorsi di relazione d'aiuto e ascolto empatico. Info [www.famigliadellaluce.it](http://www.famigliadellaluce.it)  
L'Associazione *PURIDI CUORE* vuole promuovere l'integrità nelle relazioni personali e affettive e per questo opera per rendere consapevoli del problema sommerso della pornografia e promuove percorsi di informazione, protezione e recupero per le persone cadute nella dipendenza. Info [www.puridicuore.it](http://www.puridicuore.it)

### L'INIZIATIVA IN SINTESI

Occuparsi di pornografia potrebbe apparire inopportuno per un prete, eppure i dati statistici disponibili e le esperienze dirette raccolte attraverso le confessioni parlano di un'emergenza morale, psicologica e sociale. La pornografia, oggi facilmente fruibile attraverso i media digitali, veicola un quadro poco realistico della sessualità che crea aspettative verso esperienze che non potranno mai essere soddisfatte. Inoltre promuove potenziali comportamenti antisociali (es. compulsività e violenza sessuale) e produce dipendenza. I preti hanno sempre più bisogno di strumenti specifici perché chi sviluppa dipendenza non avverte in pieno la gravità del problema ma finisce per sentirsi indegno di amore e, a lungo andare, non riesce più a sentire per sé stesso l'amore di Dio. Per mettere in atto strategie di intervento mirate occorre conoscere approfonditamente la problematica sia sul piano etico che su quello bio-psico-sociale. Ed è ciò che si propone questa innovativa e specifica formazione dedicata ai consacrati.

### CHI CONDUCE IL CORSO

**Padre Sean Kilcawley** è Direttore della *Pastorale Familiare a Lincoln, Nebraska*, conduce incontri di sensibilizzazione e formazione per giovani, genitori e operatori pastorali negli USA e in altri Paesi, è stato consulente della Conferenza Episcopale statunitense per la stesura di un documento come risposta pastorale al problema della porno-dipendenza. Ha messo a punto una formazione specifica per sacerdoti e laici, con l'intento di fornire strumenti per accompagnare il recupero di persone che vivono questo problema.

**Dott. Stefano Parenti** è psicoterapeuta cattolico, co-fondatore del blog di approfondimento *Psicologia e Cattolicesimo*, direttore della rivista *Metanoete* e promotore di un Corso di Psicoterapia Cattolica giunto alla seconda edizione, che parte dagli insegnamenti tomistici di San Tommaso d'Aquino, Sant'Agostino d'Ippona, Sant'Ignazio di Lojola e San Giovanni della Croce. È autore dei libri "Psicologia e misericordia", "Fatherless: l'assenza del padre nella società contemporanea" e "Magda Arnold Psicologa delle emozioni".

### PROGRAMMA E ORARI

Il seminario **inizia lunedì 20 Maggio 2019 alle ore 8.30 e termina mercoledì 22 Maggio alle ore 18.00**. Il programma prevede insegnamenti, lavoro individuale e in gruppo, colloqui personali, preghiera comunitaria e Santa Messa.

### DOVE SI SVOLGE

**COLLEGIO OBLATI MISSIONARI**

**Corso Europa 228 - Rho (MI) [www.oblatirho.it](http://www.oblatirho.it)**

### COSTO

La quota di partecipazione al ritiro è di € 260 e comprende pensione completa, due pernottamenti e quota associativa. È possibile arrivare domenica sera segnalando all'atto dell'iscrizione con un piccolo sovrapprezzo.

**INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

**Tel 366 2072156 Elisabetta - [info@famigliadellaluce.it](mailto:info@famigliadellaluce.it)**

## ALCUNI DATI UTILI



La diffusione della pornografia attraverso i media digitali ha aumentato la sua accessibilità in maniera esponenziale. Le statistiche sull'uso sistematico della pornografia parlano di **81 milioni di persone al giorno che visitano siti pornografici, il 77% delle quali uomini e il 23% donne, compresi prevalentemente in una fascia d'età tra i 18 e 35 anni.** Mancano statistiche ufficiali rispetto ai minorenni che in teoria non potrebbero accedere a tali siti, ma molte fonti concordano sul fatto che

anch'essi sono sempre più coinvolti a partire dagli 11-12 anni.

## ITALIA AI VERTICI NELLE VISITE

I 10 Paesi al mondo con il maggior numero di visite assolute a siti pornografici sono Stati Uniti, Regno Unito, India, Giappone, Canada, Francia, Germania, Australia, Italia e Brasile. **L'Italia è al 9° posto, ma sale ai vertici se si mettono in relazione le visite con la popolazione totale.** Le statistiche più dettagliate giungono dagli Stati Uniti, dove attualmente il 60% dei siti web è di natura sessuale e dove l'85% degli uomini ed il 41% delle donne maggiorenni hanno ammesso di avere visitato almeno una volta un sito pornografico.

## I CRISTIANI NON SANNO CON CHI PARLARE

Tra i cristiani le percentuali di utilizzo sono simili, ma c'è maggior consapevolezza rispetto al fatto che tali comportamenti rappresentano un problema di ordine morale, tanto che **il 30% di chi li esercita afferma che, per vergogna, non riesce a parlarne con nessuno.**

Dalle statistiche è emerso che tale problema riguarda anche il clero statunitense: il 33% degli intervistati afferma di aver visitato un sito web sessualmente esplicito e, tra di essi, oltre la metà lo ha fatto più volte nell'ultimo anno, mentre il 18% lo ha fatto più volte alla settimana. Non ci sono motivi per credere che anche in Italia le percentuali non siano elevate.

Negli Stati Uniti il problema dell'uso frequente riguarda soprattutto persone coniugate, a dimostrazione dell'infondatezza del luogo comune rispetto al quale la pornografia è "sfogo ad un bisogno inespresso collegato alla scelta celibataria": in realtà le radici sono assai più profonde e complesse.



## COSA OFFRE IL PERCORSO

Il percorso residenziale è riservato ad un gruppo ristretto di presbiteri e diaconi ed è volto a fornire strumenti pratici per aiutare in modo efficace le persone che cercano aiuto.

Oltre alla parte formativa e ad uno spazio dedicato alla preghiera comunitaria ci sarà la possibilità da parte dei partecipanti di accedere a colloqui privati sia con Padre Sean Kilcawley che con lo psicoterapeuta Dott. Stefano Parenti, onde disporre di spazi personali e riservati dove esprimere eventuali dubbi o problemi.

## L'APPELLO DI P. SEAN AI CONSACRATI

Cari confratelli in Cristo, come confessori, direttori spirituali e pastori, abbiamo un ruolo privilegiato nel recupero e nella conversione degli innumerevoli uomini, donne e giovani che soffrono di schiavitù per il peccato sessuale e la dipendenza dalla pornografia. La mia speranza è che questo percorso possa essere una risorsa inestimabile per te e per i tuoi parrocchiani, per aiutarli a raggiungere una fede adulta e per formare i giovani alla virtù della castità.



Il Santo Papa Paolo VI ci ha ricordato che "l'uomo moderno ascolta più volentieri i testimoni che gli insegnanti, e se ascolta gli insegnanti è perché sono testimoni".

Noi, fratelli miei, siamo chiamati nella nostra vocazione a testimoniare l'amore di Cristo che riceviamo ogni giorno attraverso la nostra preghiera personale e i sacramenti. Quindi, a turno, diventiamo un esempio di quell'amore attraverso la relazione con il nostro popolo. Nel mondo moderno, ognuno di noi è altrettanto a rischio di tentazione quanto i nostri parrocchiani. Se anche tu senti di poter contribuire con la tua lotta a questo specifico ministero, mi auguro di incontrarti presto.

P. Sean Kilcawley

Liberamente tratto dal sito internet di [Integrity Restored](http://Integrity Restored)

"Nonostante le nostre differenze condividevamo un problema comune: l'ossessione per la lussuria, di solito combinata con una richiesta compulsiva di qualche forma di sesso. Noi ci identifichiamo l'uno con l'altro nella nostra interiorità. Qualunque fossero i dettagli del nostro problema, stavamo morendo spiritualmente, morendo di colpa, di paura, di solitudine. Quando ci siamo accorti che condividevamo un problema comune, ci siamo resi conto che anche per noi c'era una soluzione comune, basata sui Dodici Passi del recupero, praticati nella fratellanza e sul fondamento di ciò che noi chiamiamo sobrietà sessuale". *Dal Libro Bianco di Sessodipendenti Anonimi - [sitalia.blogspot.com](http://sitalia.blogspot.com)*